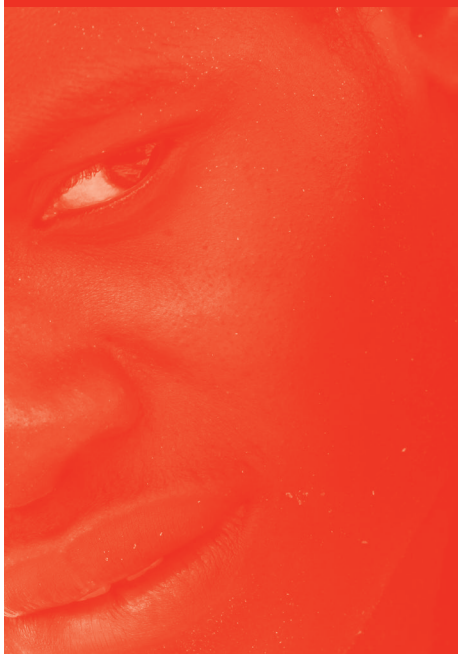


# Soccorso operaio svizzero SOS Ticino

*lavoro e integrazione*  
*Rapporto attività*  
*2016*



Soccorso operaio svizzero SOS

**SOS TICINO**

Schweizerisches Arbeiterhilfswerk SAH

Œuvre suisse d'entraide ouvrière OSEO

**Comitato 2016**

(al 31.12.2016)

Corrado Barenco  
presidente  
Martino Rossi  
vicepresidente  
Ferruccio Frigerio  
Françoise Gehring  
Nicola Pini  
Nina Pusterla  
Mario Amato  
(in rappresentanza  
del personale SOS)

**Direzione 2016**

(al 31.12.2016)

Chiara Orelli Vassere  
direttrice e responsabile  
settore migrazione  
Tatiana Lurati Grassi  
responsabile  
settore disoccupazione  
Luca Paganetti  
responsabile amministrazione  
e finanze

**Donazioni**

Conto corrente postale  
85 - 617697 - 7

pagina 5

**Introduzione**

pagina 6

**Rapporto del presidente**

pagina 7

**Direzione e settore migrazione**

pagina 12

**Focus: Carta dei principi  
e dei valori di SOS Ticino**

pagina 14

**Focus: Principi guida  
e gruppi bersaglio**

pagina 16

**Settore disoccupazione**

pagina 19

**Conto annuale 2016**

pagina 20

**Commento alle finanze**

pagina 22

**Evoluzione dei costi, bilancio,  
conto economico, flussi  
e variazioni del capitale**

pagina 27

**Rapporti dell'ufficio di revisione**

pagina 30

**Contatti**



SOS Ticino è un'organizzazione umanitaria no profit nata in Svizzera nel 1936 e nel Ticino nel 1984 allo scopo di promuovere la giustizia sociale, politica ed economica. SOS Ticino lavora, con servizi e progetti mirati, negli ambiti della disoccupazione e della migrazione.

Il SOS è oggi una delle principali istituzioni di solidarietà riconosciute dalla Confederazione. Con le sue associazioni regionali, è attivo con progetti a favore dei disoccupati, dei migranti e delle persone meno abbienti su tutto il territorio nazionale, coopera con progetti diretti a paesi in via di sviluppo e opera seguendo i principi fondamentali di giustizia e di solidarietà, senza alcun pregiudizio di ordine religioso, politico e razziale.

Lavoro e integrazione sono i nostri concetti chiave. La crisi economica che vive oggi la Svizzera colpisce e penalizza soprattutto chi è più fragile, moltiplicando le situazioni di disagio. SOS Ticino è attivo sul fronte della disoccupazione attraverso il sostegno alle persone economicamente e socialmente più svantaggiate, favorendo il loro ingresso o rientro nel mondo del lavoro. L'organizzazione di programmi occupazionali, formazioni e stages, come pure il coaching nella ricerca di impiego sono fondamentali per ottenere il reinserimento sociale di persone a più forte rischio di esclusione.

Sul fronte migratorio, i conflitti, le persecuzioni e le drammatiche disuguaglianze che affliggono gran parte del pianeta continuano a costringere molte persone a lasciare la loro terra per inseguire la speranza di una vita migliore. I progressivi inasprimenti della legislazione svizzera sull'asilo, sempre più sfavorevole ai migranti, rischiano di esporre molte persone a situazioni di precarietà e abbandono. SOS Ticino si impegna ad accogliere e accompagnare i migranti sul piano giuridico, sociale e sanitario con un'offerta capillare e ad ampio raggio di servizi e progetti. Si attiva inoltre nella promozione dell'integrazione nella nostra società di coloro che non potranno mai fare ritorno nel loro paese d'origine.

*Per la nostra attività il vostro sostegno è prezioso!*

Grazie per sostenere la nostra associazione attraverso il pagamento della quota sociale annuale (Chf 50.- per soci individuali, Chf 100.- per soci sostenitori, Chf 200.- per soci collettivi), oppure attraverso un contributo libero!

**CCP 85-617697-7**

## Rapporto del presidente

Corrado Barenco

Dopo dieci mesi di attività quale presidente del nuovo comitato può essere azzardato tirare conclusioni anche perché sull'attività concreta svolta dal SOS Ticino ne parlano compiutamente la direttrice e responsabile del settore migrazione Chiara Orelli e la responsabile del settore occupazione Tatiana Lurati che ringrazio per il loro fondamentale impegno durante tutti questi mesi. Il comitato è la parte laica dell'organizzazione che deve garantire da un punto di vista "politico" il raggiungimento degli scopi che sono alla base del lavoro concreto. E in questi mesi proprio la politica ha avuto un ruolo rilevante che ha richiesto uno sforzo non indifferente per garantire l'operatività di SOS Ticino. Da una parte abbiamo dovuto confrontarci con una situazione finanziaria del Cantone non propriamente rosea che, come è d'abitudine in questi casi, ha portato a una politica quasi ossessiva di risparmi che non ha risparmiato molti settori dell'attività statale e in particolare l'attività sociale e quella legata alla politica d'asilo. Le trattative per i nuovi contratti di prestazioni sono state lunghe e estenuanti anche perché le misure di risparmio proposte avevano quale conseguenza principale il taglio di posti di lavoro all'interno dell'organizzazione. Alla fine si è riusciti a limitare i danni e a trovare soluzioni accettabili per le due parti ma tutto questo ci deve rendere attenti che per il futuro niente è dato per scontato. Basti pensare alla recente interrogazione al Governo presentata da alcuni esponenti di UDC e Lega sui contributi cantonali a Caritas Ticino e a SOS e la loro utilizzazione.

Nel settore della politica d'asilo si sta assistendo a un inasprimento che favorisce il clima politico e popolare non particolarmente aperto nei confronti di chi cerca rifugio nel nostro paese. Crescono gli atteggiamenti critici soprattutto nei confronti dei crediti stanziati con richieste che si avvicinano a quel "prima i nostri" che sta caratterizzando in modo esagerato e a volte senza riscontri concreti il dibattito politico al sud della alpi. A volte siamo confrontati a proposte "trumpiste" come quella di costruzione di un muro alla frontiera che appaiono come semplici provocazioni, altre volte a decisioni al limite della legalità come ad esempio il rinvio indiscriminato di giovani non accompagnati verso l'Italia che stanno mettendo in discussione la tradizione umanitaria del nostro paese.

In occasione dell'ultima festa dei dipendenti svolta a Bellinzona avevo messo in risalto come l'attività svolta da chi ha scelto il SOS come datore di lavoro fosse particolarmente impegnativa proprio perché confrontati con le parti più marginalizzate e quindi più deboli della nostra società. Se a questo aggiungiamo un clima sempre più negativo ad esempio nei confronti delle persone sottoposte alla legislazione sull'asilo ben si comprende come questo lavoro risulti ancora più difficile e renda l'attività della parte operativa della nostra organizzazione sempre più a rischio considerato anche che non si sta lavorando nell'abbondanza di personale ma siamo già oggi ridotti ai minimi termini.

Per il futuro sarà quindi importante garantire l'operatività di SOS Ticino in un contesto che sarà sempre più difficile e sottoposto a pressioni che richiederanno tutta la nostra forza per dare continuità al lavoro importante di promozione della giustizia sociale, politica e economica.

## Direzione e settore migrazione

Chiara Orelli Vassere, direttrice di SOS Ticino  
e responsabile settore migrazione

Il 2016 ha proposto a SOS Ticino un importante insieme di sollecitazioni: molte certamente positive, altre meno felici, che abbiamo cercato di affrontare, pur nella limitatezza dei mezzi a nostra disposizione, con la consueta tenacia e generosità. Desidero ripercorrere qui alcuni di questi momenti: per non dimenticare il nostro impegno, per trovare nella forza e nella dedizione che abbiamo profuso nelle nostre azioni l'energia per affrontare i tempi presenti e quelli futuri, che si prospettano altrettanto ricchi di incognite e di sfide; per non dimenticare mai che la nostra azione, anche se circoscritta e certamente minore rispetto a quanto vorremmo potere fare, è comunque sempre motivo di sollievo, di aiuto, di conforto per molte, moltissime persone che vivono situazioni difficili. Purtroppo non siamo in grado di risparmiare a troppi disperazione, fame, malattia, solitudine: ma certamente contribuiamo anche noi, insieme ad altri, a mantenere vivo in un mondo ingiusto e pieno di amnesie il seme della giustizia e della solidarietà. È una strada che seguiamo da anni, e che mai come oggi ci sembra necessario continuare a percorrere, con passo sicuro e deciso.

Come sempre, abbiamo fornito aiuto, sostegno, consigli e interventi concreti a centinaia e centinaia di profughi e di disoccupati, offrendo loro ascolto, condivisione, proposte, per ricucire strappi e ferite e per riprendere a immaginare una vita orientata ai progetti, ai desideri, alla serenità.

Abbiamo ripensato i nostri valori e le nostre linee guida, tornando a riflettere sul senso e sulla direzione del nostro agire. Nell'inserito-focus di questo Rapporto ve li presentiamo volentieri, così come li abbiamo elaborati con il concorso e la partecipazione attiva di tutti i collaboratori nell'ambito di una formazione interna al SOS, che si è chinata sui valori etici di cui vogliamo essere portatori e animata da Giona Mattei, nostro collaboratore ed esperto di questioni legate a etica e deontologia professionale. Abbiamo dato vita a molte serate ed eventi al nostro ristorante-impresa sociale Sostare-Casa del Popolo, coinvolgendo in tutte le nostre iniziative le persone che in questa vera e propria officina del fare e dei saperi (e sapori...) hanno occasione di rafforzare le proprie capacità, la fiducia in se stessi, la propria collocazione sociale. Ne cito qui solo alcune: con una Serata poetica,

a marzo, abbiamo inaugurato un ciclo di incontri in cui attraverso la letteratura vengono tematizzati i temi della migrazione e in generale della marginalizzazione. Dal titolo 'In-visibilÈ, l'incontro letterario con sei scrittori della Svizzera italiana (Alberto Nessi, Fabiano Alborghetti, Erika Zippilli, Giorgio Genetelli, Antonio Rossi, Yari Bernasconi) ha permesso di dare vita a un suggestivo mosaico di parole capace di sollevare il velo dell'invisibilità e accendere una luce dove di solito vi è ombra. Sempre presso l'impresa sociale, abbiamo poi organizzato un brunch ancora letterario, con letture poetiche diverse, e alcune cene etniche (cucina russa, cucina siciliana, cucina del Kosovo) o a tema (cena con delitto; partecipazione rassegna Territori, cena sostenibile, con anteprima nuovo album della band Trenincorsa ecc.). Abbiamo fatto incontrare con molti allievi delle nostre scuole i nostri utenti, che hanno raccontato le loro esperienze di esilio, di sofferenza, di riscatto, dando alle nuove generazioni una visione diversa e più aderente al vero della realtà dell'asilo. Nel corso della nostra Assemblea ordinaria dei soci di settembre, i colleghi del Servizio giuridico Mario Amato e Rosario Mastrosimone hanno offerto ai presenti una documentatissima ed efficace esposizione del quadro giuridico relativo alla situazione che si è prodotta per molti mesi alla frontiera di Chiasso e alla stazione di Como, con respingimenti al confine di cui andavano chiariti presupposti e modalità: conoscere per prendere posizione, una bella attitudine che cerchiamo di applicare e condividere là dove possiamo. Abbiamo dato una nuova veste e nuovi contenuti al nostro sito, perché è importante comunicare in maniera aggiornata, efficace e accattivante quanto facciamo e come lo facciamo. Abbiamo abbellito i nostri spazi a Rivera, rafforzando collaborazioni fruttifere con aziende che mostrano nel concreto quella sensibilità sociale che è nostro pane quotidiano. Abbiamo rinnovato il Comitato, con un nuovo presidente, Corrado Barenco, che ha saputo prendere il timone dell'Associazione nel solco tracciato da Pelin, con rigore, forza, creatività immutate. Abbiamo realizzato un opuscolo plurilingue per i nostri nuovi utenti richiedenti l'asilo, per aiutarli a meglio muoversi nel contesto locale spesso difficile da cogliere anche nelle sue dimensioni minute e più concrete. Abbiamo ribadito il nostro interesse a essere parte attiva e preponderante nel nuovo assetto del settore asilo che si aprirà con il 2019, avviando la riflessione attorno alla strategia da adottare per essere pronti e in prima linea per affrontare questo importante cambiamento. Abbiamo realizzato magnifiche sedie decorate che sono andate a ruba, prestato i nostri spazi e la nostra collaborazione attiva per la realizzazione di un documentario legato a un viaggio in bicicletta. Abbiamo realizzato un progetto pilota, in collaborazione con la città di Bellinzona, il nostro atelier Ri-cicletta e alcuni nostri utenti, per il noleggio di biciclette a uso delle persone in transito a Bellinzona. Abbiamo partecipato con la nostra squadra di calcio alla settimana contro il razzismo a Bellinzona e a numerosi eventi sportivi e di sensibilizzazione nelle scuole. Abbiamo sottolineato la nostra presenza alla Giornata del rifugiato e a Festate a Chiasso. Abbiamo organizzato programmi occupazionali e corsi di italiano per richiedenti l'asilo e percorsi di informazione e integrazione per mamme straniere



con bambini piccoli a carico, con il programma Estate Insieme. Abbiamo dipinto a mano decine e decine di biciclette, ne abbiamo spedite moltissime in Africa e ne abbiamo fatte guizzare altre, vestite da leopardo, sulle strade del Festival del Film; abbiamo preparato oggetti pensati e preparati con cura, frutto della paziente abilità di molte mani. Abbiamo formato e collocato mediatori e interpreti, e collaborato con i servizi del medico cantonale e con altri interlocutori per proporre formazioni utili alla nostra utenza e agli operatori socio-sanitari. Abbiamo partecipato alla elaborazione del nuovo CCL e di un sistema salariale più rispondente alla realtà del SOS di oggi. Abbiamo preso parte, singolarmente o collettivamente, ad alcune formazioni su questioni e temi di attualità o di importanza strategica per il SOS (formazione sulla responsabilità etica nella sfera socio professionale, formazione sulla discriminazione organizzata dal nostro Cardis, formazione informatica, formazione paese sull'Afghanistan ecc.). Abbiamo proceduto a un'ampia revisione delle procedure di lavoro in alcuni Servizi, abbiamo stretto importanti e qualche volta anche fruttifere collaborazioni con enti, associazioni, fondazioni e scritto articoli e interventi sui 'nostri' temi per Area e per altri giornali. Abbiamo realizzato bellissime borse per accompagnare campagne sociali pubbliche, abbiamo lavato e stirato camicie, tovaglie, tessuti e abbiamo avviato il ripensamento di nuove proposte creative per alcuni nostri atelier. Abbiamo saputo superare le difficili situazioni di alcuni Servizi, in parte legati a eventi bellissimi (molti nuovi nati al SOS nel 2016!), e abbiamo lavorato a una maggiore interazione tra i settori rendendo possibile una più agevole mobilità della nostra utenza tra i due ambiti tradizionali della nostra attività. Abbiamo fortemente intensificato la nostra attività quale persona di fiducia per i richiedenti l'asilo minorenni nella procedura d'asilo, e abbiamo rafforzato il nostro impegno per collocare i nostri utenti nel mondo del lavoro con l'attività delle figure professionali specifiche che lavorano con noi. Abbiamo ospitato a novembre le colleghe e i colleghi di tutte le nostre consorelle presenti in Svizzera per una riuscitissima Giornata del personale: un'occasione di scambio e di amicizia, ma anche di riflessione sui temi che ci stanno a cuore, organizzata con grande successo dalle nostre collaboratrici e dai nostri collaboratori.

Proprio in occasione della Giornata del personale, ho ricordato agli ospiti una frase bellissima e giusta di Albert Camus: "Al mondo esiste la bellezza e l'inferno degli oppressi. Per quanto difficile possa essere, io vorrei essere fedele ad entrambi".

Rivendicare la propria fedeltà alla bellezza e agli oppressi: una bella espressione per il SOS, se la leggiamo con la chiave interpretativa che ci offre un bravo psicanalista italiano, Umberto Galimberti, per cui bellezza può essere interpretata come libertà, come felicità individuale. Ma, ci ricorda lo studioso, "restringere la libertà degli esclusi non aggiunge nulla alla libertà di chi è libero", perché "la libertà di chi è libero richiede, per il suo esercizio, la libertà di tutti: la libertà è da subito una relazione sociale, perché se cresce a dismisura il numero dei senza dimora disagiati,

anche le dimore dei più agiati non sono più tanto sicure. Se ne deduce che la libertà individuale non si raggiunge con gli sforzi individuali, ma solo creando le condizioni che estendono tali possibilità a tutti. La società dell'incertezza non è in grado di generare da sola la solidarietà che è condizione essenziale per l'esercizio della libertà. La 'fedeltà selettiva' alla sola bellezza, alla sola libertà, alla sola felicità individuale, per il nesso strutturale che lega la fruizione di questi valori alla solidarietà, da sola non è in grado neppure di difendere ciò che vorrebbe garantire".

Fedeltà alla bellezza e agli oppressi, di nuovo: un filo rosso, che ci accompagna e che possiamo riconoscere nella nostra pluridecennale storia, e negli sviluppi diversi delle nostre Associazioni, di SOS Ticino come delle sue consorelle. Una duplice fedeltà, per usare questa volta le parole di un filosofo, che sostiene l'esercizio e la costruzione di un'utopia ragionevole, che prende sul serio il mondo come è, "immergendo il nostro mondo in una matrice di possibilità, che lo espande e ne dilata i confini". "Quando scrutiamo nell'incertezza i segni del tempo sullo sfondo dell'ingiustizia sulla terra. Quando cerchiamo, quali scrutatori dei segni del tempo, le tracce o le impronte, nelle crepe dei passaggi e delle persistenti trasformazioni, di un mondo possibile più giusto e meno ingiusto. E, così facendo, onoriamo la duplice fedeltà alla bellezza e agli oppressi".

Cercare tracce di un mondo più giusto e meno ingiusto, e fare pezzi di strada assieme, lungo queste tracce ritrovate e riportate al presente, fedeli alla bellezza e agli oppressi: un'utopia programmatica possibile, come ho detto, che mi piace pensare sia la nostra bella e forte utopia-manifesto per un domani migliore, per noi e per gli altri.

Molti hanno contribuito con impegno e generosità al conseguimento dei risultati bellissimi che ho solo parzialmente illustrato, a questo cammino verso l'utopia programmatica che spero continui a guidarci anche in futuro. Ringrazio di tutto cuore tutti coloro che hanno reso ancora una volta il SOS un posto speciale, dove è comunque bello stare e lavorare, e tutti coloro che in varie forme, e da posizioni diverse, ci hanno sostenuto e aiutato nel nostro lavoro.

## Focus: Carta dei principi e dei valori di SOS Ticino

### Missione principale

SOS Ticino è un'organizzazione umanitaria che si impegna nella promozione della giustizia sociale, politica ed economica e sostiene l'autodeterminazione e il rispetto dei diritti umani, operando nei contesti di emarginazione e povertà.

A tal fine SOS Ticino sostiene le persone economicamente e socialmente sfavorite, offre assistenza e consulenza ai migranti e ai disoccupati affinché siano loro riconosciuti i diritti derivanti dalla legge e dalle convenzioni internazionali, elabora e propone progetti di integrazione e lotta contro ogni forma di discriminazione ed esclusione sociale.

### Valori: Giustizia sociale e solidarietà

SOS Ticino opera seguendo i principi fondamentali di giustizia e di solidarietà, senza alcun pregiudizio di ordine religioso, politico e razziale.

I principi dei diritti umani e della giustizia sociale sono fondamentali nell'operato di SOS Ticino e di tutti i suoi collaboratori e collaboratrici.

### Dignità

SOS Ticino intende promuovere tramite il suo operato il rispetto dell'altro, il riconoscimento della dignità di ogni individuo, della sua singolarità, delle sue esperienze e delle sue competenze.

In nome della dignità di ogni persona e dei diritti che ne conseguono, chi è nel bisogno e non è in grado di provvedere a sé stesso ha diritto di essere aiutato e assistito e di ricevere i mezzi indispensabili per un'esistenza dignitosa.

In nome della dignità di ogni persona, si intendono contrastare atteggiamenti e pratiche lesivi dell'integrità fisica e morale, lo sfruttamento, la discriminazione e l'emarginazione sociale.

### Pari opportunità e lotta contro le discriminazioni

SOS Ticino intende promuovere tramite il suo operato il diritto alle pari opportunità per ogni individuo, contrastando i pregiudizi e le discriminazioni.

In nome delle pari opportunità, si intende favorire la possibilità per ogni individuo di partecipare attivamente alla vita sociale, culturale, politica ed economica della nostra società, contrastando ogni forma di pregiudizio e discriminazione in base a età, genere, stato civile, estrazione sociale, nazionalità, cultura, religione, colore della pelle, orientamento sessuale, orientamento politico, handicap o malattia.

### Integrazione sociale e culturale

SOS Ticino intende promuovere tramite il suo operato l'integrazione sociale e culturale.

In nome della giustizia sociale, della solidarietà, del riconoscimento della dignità di ogni individuo e delle pari opportunità, si vuole favorire un'equa integrazione sociale per ogni individuo.

In nome dei principi di libertà e uguaglianza a fondamento della nostra società, si intendono rispettare e valorizzare le differenze culturali favorendo l'integrazione interculturale e contrastando i processi di assimilazione e di emarginazione culturale.

### Autonomia

SOS Ticino intende promuovere tramite il suo operato l'autonomia, l'autodeterminazione e l'inclusione sociale attiva per ogni individuo.

Nel lavoro di aiuto, consulenza e accompagnamento a favore dell'utenza, si intendono favorire processi che conducano ogni individuo verso l'autonomia, a diventare cosciente dei suoi diritti e dei suoi doveri, ad essere in grado di autodeterminarsi in modo consapevole e critico, e a divenire un membro attivo della nostra società.

### Fiducia, lealtà e protezione della sfera privata

SOS Ticino intende promuovere delle relazioni interpersonali tra collaboratori, e tra collaboratori e utenza, fondate sulla fiducia reciproca e la lealtà.

In nome del diritto alla protezione della propria sfera privata, vengono garantiti il diritto al rispetto della vita privata e familiare di ciascun individuo, la confidenzialità e la discrezione professionale.

### Sostenibilità ambientale

SOS Ticino intende promuovere nel suo operato la sostenibilità e il rispetto dell'ambiente.

### Valorizzazione del personale, perfezionamento e formazione

SOS Ticino assicura un ambiente di lavoro favorevole per la condivisione e la valorizzazione delle competenze del personale incoraggiando la formazione continua, l'aggiornamento e il perfezionamento personale. Applica inoltre i suoi valori accogliendo volontari, stagisti e civilisti in seno alla propria organizzazione.

### Trasparenza

SOS Ticino garantisce una gestione trasparente nei confronti dei collaboratori applicando la trasparenza salariale, dei soci dell'associazione, dei partner, dei donatori e dell'ente pubblico.

## Focus: Principi guida e gruppi bersaglio

SOS Ticino si impegna nella promozione della giustizia sociale, politica ed economica e sostiene l'autodeterminazione e il rispetto dei diritti umani, operando nei contesti di emarginazione e povertà, secondo i principi e i valori indicati nella Carta dei principi e dei valori di SOS Ticino.

SOS Ticino articola la sua strategia di sostegno alle persone in difficoltà attraverso due assi portanti, Lavoro e integrazione.

Nel settore della disoccupazione SOS Ticino si occupa del sostegno alle persone che sono prive di lavoro, o perché mai entrate nel circuito del mercato del lavoro o perché espulse dal medesimo a seguito di vicissitudini personali o per contingenze diverse e indipendenti dalla propria volontà o azione. SOS Ticino presta particolare attenzione alla costruzione e al consolidamento della fiducia nelle proprie potenzialità e capacità della persona in cerca di impiego. Nel settore della migrazione SOS Ticino si occupa del sostegno alla popolazione migrante, in particolare delle persone che fanno riferimento alla politica d'asilo: richiedenti l'asilo, ammessi provvisori, rifugiati riconosciuti, persone a statuto precario. SOS Ticino si impegna ad accogliere e accompagnare i migranti presenti sul territorio cantonale con un'offerta capillare e ad ampio raggio di servizi e progetti, favorendo la loro relazione e integrazione nel tessuto locale.

Nell'ambito dell'impresa sociale, SOS Ticino promuove, attraverso l'impresa sociale SOSTARE sagl, l'integrazione professionale e sociale di persone svantaggiate.

### Lavoro di rete e collaborazione

SOS Ticino collabora con una ampia rete di partner. Nell'adempimento dei propri scopi, SOS Ticino si adopera per l'esecuzione efficace e adeguata delle disposizioni e delle misure concordate congiuntamente con i partner contrattuali (contratti di prestazione, accordi di collaborazione) e con i partner informali (collaborazioni puntuali).

SOS Ticino come organizzazione sociale è integrato nella rete delle istituzioni sociali e vi partecipa attivamente, apportando la sua visione e le proprie competenze.

SOS Ticino collabora con enti comunali, cantonali, federali e privati, valorizzando le proprie competenze e contribuendo alla risoluzione di problematiche sociali.

### Organizzazione e struttura

SOS Ticino è un'Associazione ai sensi dell'art. 60 e segg. del Codice civile svizzero con sede sociale a Lugano. I suoi organi statutari sono l'Assemblea dei soci, il Comitato, la Direzione e l'Ufficio di revisione dei conti.

L'attività dell'Associazione poggia su una struttura professionale la cui conduzione spetta alla Direzione ed è articolata in due ambiti di competenza (settore disoccupazione e settore migrazione).

### Comitato

Il Comitato dell'Associazione è composto da persone che condividono i valori e gli obiettivi di SOS Ticino e che sono rappresentative di sensibilità e ambiti diversificati.

I membri del Comitato hanno un elevato livello di identificazione con SOS Ticino e contribuiscono con l'esperienza e le loro risorse professionali e politiche al raggiungimento degli obiettivi dell'Associazione.

Al Comitato spettano in generale tutte le funzioni che gli sono riservate dallo Statuto di SOS Ticino (art. 16) e l'assunzione di tutte le altre misure e decisioni opportune per il buon funzionamento di SOS Ticino.

I membri del Comitato non sono retribuiti e operano a titolo gratuito secondo le direttive Zewo.

### Direzione

La Direzione è nominata dal Comitato. Attualmente la Direzione generale è composta da una direttrice generale, al contempo responsabile del settore migrazione, dal responsabile delle finanze e dell'amministrazione e dalla responsabile del settore disoccupazione.

I membri della Direzione hanno un elevato livello di identificazione con SOS Ticino e contribuiscono con l'esperienza e le loro risorse professionali al raggiungimento degli obiettivi dell'Associazione.

La Direzione garantisce il funzionamento operativo di SOS Ticino e gestisce gli affari correnti dell'Associazione conformemente alle disposizioni del rispettivo mansionario.

### Le collaboratrici e i collaboratori

SOS Ticino è un datore di lavoro affidabile che garantisce delle buone condizioni di lavoro alle proprie collaboratrici e ai propri collaboratori.

Le collaboratrici e i collaboratori hanno un elevato livello di identificazione con l'organizzazione e partecipano attivamente all'elaborazione e alla messa in pratica dei valori e delle linee direttrici dell'Associazione. Inoltre, partecipano alle riunioni di lavoro e di formazione continua con uno spirito costruttivo e di scambio.

Le collaboratrici e i collaboratori sono organizzati attraverso una commissione del personale.

### Risorse finanziarie

I mezzi finanziari necessari alla realizzazione degli obiettivi sociali di SOS Ticino provengono:

- dalle quote annuali dei membri;
- da contributi della Confederazione, dei Cantoni, dei Comuni e di altre organizzazioni private o pubbliche;
- da donazioni o contributi puntuali di terzi;
- da campagne di finanziamento e sponsoring.

SOS Ticino elabora un piano finanziario a medio termine, volto ad assicurare la stabilità dell'Associazione, che tiene debito conto dei possibili rischi finanziari.

SOS Ticino elabora annualmente un programma di raccolta fondi per poter sostenere e finanziare progetti dell'Associazione e gli utenti che necessitano di aiuto.

SOS Ticino tiene un bilancio e un conto annuale redatto in base alle direttive Swiss GAAP per organizzazioni di utilità pubblica garantendo in tal modo la massima trasparenza possibile.

L'Assemblea dei soci designa ogni anno una società fiduciaria iscritta all'albo dei revisori quale Ufficio di revisione dei conti. L'Ufficio di revisione dei conti controlla l'efficienza nella tenuta della contabilità e trasmette all'attenzione dell'Assemblea un rapporto annuale.

### Comunicazione / Media / Pubbliche Relazioni

SOS Ticino organizza con regolarità incontri, conferenze ed attività che presentano le attività di SOS Ticino, i nuovi progetti e i programmi, che espongono problematiche sociali specifiche e che valorizzano le attività svolte da partecipanti e utenti e le loro capacità. Inoltre elabora strumenti informativi cartacei divulgativi sulle diverse prestazioni offerte e sui progetti.

SOS Ticino informa il pubblico attraverso i mass media sulla sua attività, sui nuovi progetti e programmi.

SOS Ticino è invitato e partecipa attivamente agli incontri ed eventi organizzati dai partner pubblici e privati.



## Settore disoccupazione

Tatiana Lurati Grassi, Responsabile settore disoccupazione

Negli ultimi vent'anni il mercato del lavoro ticinese è notevolmente cresciuto (+51'900 addetti, + 30%, rivista Iride, no. 02 aprile 2017, p. 6). L'avanzata dell'impiego è stata caratterizzata da un'accentuata terziarizzazione dell'economia. Infatti è nel settore dei servizi che si è realizzato il 94% dell'aumento complessivo. Possiamo aggiungere altri tre fattori che hanno trainato la progressione dell'impiego: la partecipazione femminile, il lavoro a tempo parziale e il frontalierato. L'incremento importante della partecipazione femminile al mercato del lavoro, è più marcata in Ticino rispetto al dato complessivo svizzero (+ 48% rispetto al 40%) e si è assistito ad un'impennata nel 2015. Questo aumento sembra rispondere in parte all'applicazione dell'art. 121a della Costituzione, utilizzando forza lavoro locale presente sul territorio.

In concomitanza all'aumento dell'impiego femminile, abbiamo assistito ad un incremento del tempo parziale. L'iniziale aumento non sorprende particolarmente, perché le donne sono rientrate nel mercato del lavoro sostanzialmente occupando dei posti a tempo parziale. Quello che è preoccupante è la tendenza diffusasi negli ultimi anni, infatti si nota tra chi è impiegato a tempo parziale un importante aumento di personale sottoccupato. "Il fenomeno, osservabile dal 2004 e solo per i residenti, sta assumendo connotati sempre più rilevanti: in undici anni la sottoccupazione è raddoppiata toccando 17'000 persone e facendo salire il tasso dal 5,3% al 9,5% (Iride, pag. 7)."

È un dato di fatto che momenti di carenza di lavoro sono oggi eventi sempre più frequenti all'interno dei percorsi di vita di molte persone. Il modello classico dei nostri genitori di un rapporto unico e univoco con il posto di lavoro lungo tutta la vita attiva ha ceduto il passo a percorsi molto più complessi, fatti di frequenti cambi di statuto e condizione: percorsi in cui la condizione di disoccupato interviene sempre più spesso quale momento di passaggio tra un posto di lavoro e il successivo (la cosiddetta disoccupazione frizionale, quale "risultanza di un esubero congiunturale o di un'inadeguatezza strutturale del proprio profilo di competenze rispetto alle esigenze delle imprese." (Losa F., Iride, pag. 36)

Le attività portate avanti dal settore disoccupazione si inseriscono nel contesto sopra descritto, dove incontriamo giornalmente persone che hanno perso il proprio posto di lavoro per ragioni varie e vivono percorsi di vita lavorativa frazionata, da momenti professionalmente attivi, a momenti di inattività lavorativa. L'obiettivo primario è sicuramente far ritrovare un lavoro a queste persone, ma stando attenti a non essere totalmente complici nel perpetuare le condizioni sopra descritte di un lavoro precario, sottoccupato.

Secondo il rapporto pubblicato dalla Sezione del Lavoro del Canton Ticino del 6 febbraio 2017, 10'744 persone in disoccupazione sono state assegnate a provvedimenti inerenti al mercato del lavoro LADI (PML), di cui 3'256 misure d'occupazione, fra le quali rientrano pure i programmi d'occupazione temporanea. Considerazioni attività settore disoccupazione

Per il 2016 abbiamo accolto 339 persone, con una flessione rispetto al 2015, perché per la prima volta nel periodo estivo abbiamo assistito ad un drastico calo delle iscrizioni delle persone disoccupate da parte dei consulenti degli Uffici Regionali di Collocamento. L'Ufficio delle Misure Attive, più volte sollecitato, ha imputato il calo alla diminuzione del tasso di disoccupazione nel periodo estivo. La regola dell'80% di occupazione dei posti è stata applicata anche per il 2016, obiettivo non centrato completamente per le ragioni sopra elencate.

Da ottobre a dicembre 2016 abbiamo ospitato per due mezzogiornate alla settimana ex-minori non accompagnati/MNA, ospiti del Centro della Croce Rossa. In totale 5 ragazzi hanno potuto trascorrere un periodo di tempo nei nostri atelier, potendo così avvicinarsi maggiormente ad un contesto lavorativo reale.

Sempre nel 2016, abbiamo proposto al Comune di Bellinzona la sperimentazione di un servizio di noleggio bici in collaborazione con l'Impresa sociale Sostare. La sperimentazione ha visto l'ingaggio di 4 persone migranti, che hanno così potuto svolgere un'attiva pratica a stretto contatto con la popolazione locale. Il progetto ha raccolto echi positivi, con un utilizzo effettivo delle bici limitato dato il periodo sfavorevole. Al Comune è stato inoltrato un rapporto di valutazione a gennaio 2017 e siamo riusciti a poter sperimentare una seconda edizione del progetto per 4 mesi, che è partito a metà marzo 2017. I risultati serviranno al nuovo Municipio di Bellinzona per valutare le alternative valide per implementare un servizio di mobilità lenta.

Il settore disoccupazione ha continuato a collaborare in maniera attiva con il Ristorante Casa del Popolo. In modo particolare l'atelier Ri-Sostegno garantisce settimanalmente lo smaltimento dei rifiuti e l'atelier Ri-Taglio si occupa del servizio lavanderia per gli stracci e le tovaglie.

La certificazione AOMAS, ha occupato uno spazio anche per il 2016, continuando nel solco tracciato nel 2015 implementandola ulteriormente.

Nel 2016 gli operatori attivi nel sostegno al collocamento in senso stretto (job coach e responsabili stage) hanno iniziato una formazione incentrata sul sostegno intensivo al collocamento, con l'obiettivo di sintonizzare tutti gli operatori a quanto la SECO richiede, un inserimento rapido della persona in cerca di impiego nel mercato del lavoro. La formazione è stata organizzata dall'Istituto della Formazione Continua su Mandato delle Misure Attive e si sta concludendo nel mese di maggio 2017.

Il progetto Ri-partire ha visto per l'anno 2016 un investimento importante nello spiegare le attività ai vari uffici regionali di collocamento, sono state effettuate presentazioni puntuali da parte della responsabile del progetto accompagnata dalla sottoscritta. È continuata la collaborazione costruita alla fine del 2015 con il Sindacato UNIA a Locarno. È stato fatto un tentativo a Biasca, ma alla fine il bacino di utenza non era così grande da giustificare una presenza settimanale del servizio. A livello generale vi è stato un incremento dei colloqui nelle sedi di Bellinzona, Locarno e una leggera flessione a Lugano.

Nel corso del 2016 vi sono stati anche alcuni avvicendamenti di personale all'interno del settore disoccupazione:

- Rochira Saglini ha lasciato il SOS a fine agosto 2016 per la premiata pensione.
- Dal 1° settembre ha iniziato la sua attività in veste di responsabile delle attività pratiche Damiano Mengozzi.
- Nel team Ri-cicletta José Fernandez ha sostituito Daniel Ferrari nel corso del mese di maggio 2016.
- Nicoletta Zagaria ha deciso di affrontare un'altra sfida professionale e ha lasciato il SOS a fine luglio 2016, Rosiney Amorim Keller l'ha sostituita dal 1° agosto.

Infine semplicemente grazie a tutte e a tutti (collaboratori, Direzione, Amministrazione, Presidenza e Comitato) per il supporto e il sostegno.

## Conto annuale 2016

Un grazie di cuore! SOS Ticino si impegna a favore delle persone economicamente e socialmente sfavorite. Per finanziare le sue attività riceve contributi finanziari, offre prodotti e servizi, ma necessita pure di offerte e donazioni. È possibile effettuare una donazione versando il proprio aiuto sul conto corrente postale dell'Associazione, numero 85-617697-7.

Il Comitato, la direzione, le collaboratrici e i collaboratori di SOS Ticino ringraziano sentitamente le istituzioni e gli enti pubblici federali, cantonali e comunali per la fiducia mostrata nei confronti dell'Associazione e per il loro sostegno finanziario a servizi e progetti ideati e attuati dall'Associazione anche nel trascorso 2016.

Si ringraziano inoltre tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita del programma annuale e al rafforzamento del nostro impegno verso i più deboli sostenendoci con offerte di denaro o collaborando con noi a vario titolo e con diverse modalità. Grazie anche a coloro che ci hanno aiutato a fare conoscere al pubblico la nostra attività, le nostre iniziative e il nostro lavoro.

Si ringraziano in particolare:

DFE - Divisione dell'economia - Ufficio delle misure attive; DSS – Divisione dell'azione sociale e delle famiglie - Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento; DSS – Divisione della salute pubblica - Ufficio del Medico cantonale; DECS - Divisione della formazione professionale; DI - Servizio per l'integrazione degli stranieri; il Fondo Swisslos; il Fondo cantonale per la formazione professionale; la Catena della solidarietà; Partner Sein Hilfswerk Christkatholischen Kirche; l'Ente Regionale per lo sviluppo del Bellinzonese e Valli; l'Organizzazione Svizzera d'aiuto ai rifugiati (OSAR); i Comuni di Balerna, Bedretto, Bellinzona, Blenio, Chiasso, Collina d'Oro, Cureglia, Grancia, Gravesano, Lugano, Magliaso, Mendrisio, Personico, Porza, Sant'Antonio, Terre di Pedemonte, Vogorno; i Comuni e gli Enti che hanno offerto programmi occupazionali per richiedenti l'asilo; le Fondazioni del Ceresio, Fidinam, Gianfe e Posti liberi; il Fondo di solidarietà del personale SAH-OSEO-SOS (Solifonds); i donatori privati; lo studio legale avv. Rosemarie Weibel; i membri di comitato per il contributo sotto forma di ore di lavoro volontario; i volontari; i collaboratori che hanno partecipato in modo attivo e proficuo all'esercizio 2016.



## Commento alle finanze

Luca Paganetti, responsabile amministrazione e finanze

L'anno 2016 presenta un utile d'esercizio consolidato di chf 80'423,56. L'Associazione presenta un avanzo d'esercizio di chf 58'514,07 mentre la controllata Sostare Sagl ha chiuso l'esercizio con un +21'909,49. Rispetto all'anno scorso sono soprattutto il mandato per i minori non accompagnati e l'attività dell'impresa sociale, svolta su dodici mesi, che hanno inciso positivamente sul risultato di quest'anno.

### Gestione corrente

Nel 2016 è proseguita la forte crescita del fatturato delle mediazioni interculturali (+32,11% rispetto l'anno precedente). Questo ulteriore incremento impone all'Agenzia Derman di ristrutturare il suo apparato informatico al fine di snellire e semplificare i processi amministrativi.

Le vendite degli atelier legati al "Programma occupazionale con sostegno al collocamento" sono leggermente aumentate. Queste entrate vanno in deduzione del contributo che elargisce annualmente l'Ufficio delle misure attive. Di conseguenza l'Associazione non ne trae alcun beneficio monetario.

I posti offerti da parte di Enti per i programmi occupazionali in favore di richiedenti l'asilo sono leggermente diminuiti.

Nell'ambito della procedura d'asilo legata ai minori non accompagnati (MNA) le richieste d'intervento sono notevolmente aumentate: questo ci ha imposto di rivedere gli accordi stipulati con l'Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento.

Quest'anno le entrate dell'impresa sociale nell'ambito della ristorazione si presentano per la prima volta su base annua. La media della cifra d'affari giornaliera è in linea con quanto preventivato a inizio anno. I progetti di integrazione e formazione hanno potuto essere implementati grazie ai finanziamenti ottenuti (mandati di prestazione e contributi una-tantum).

Nell'ambito della promozione della mobilità territoriale il Comune di Bellinzona ha finanziato il progetto sperimentale Ri-pedala riguardante il noleggio di biciclette usate (provenienti dall'atelier Ri-cicletta) a turisti e residenti. Questo progetto verrà riproposto anche nel 2017.

Per il resto delle attività di SOS Ticino non ci sono eventi che hanno influito particolarmente sulle finanze rispetto alla normale gestione corrente.

## Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016

L'Associazione si presenta solida sotto il profilo finanziario e gode di buona salute. La liquidità è sufficiente per rispettare gli impegni a breve termine. La solidità strutturale di bilancio (pochi debiti e adeguate riserve) è buona.

Tutto ciò permetterà di affrontare le sfide future con dei buoni presupposti e serietà.

### Personale

Il personale al 31 dicembre 2016 è composto da 39,30 unità a tempo pieno, pari a 52 effettivi. Le donne sono il 52,3% delle unità a TP. Oltre al personale regolare, sono presenti nell'organico i mediatori, i rappresentati alle audizioni (ROA), gli operatori di Estate insieme, gli insegnanti d'italiano e di mediazione interculturale. Durante il 2016 tutte le associazioni regionali SAH-OSEO-SOS hanno elaborato un nuovo sistema salariale che entrerà in vigore al 1 gennaio 2017.

I collaboratori dell'impresa sociale si attestano a 13,05 unità a tempo pieno, pari a 17 effettivi. Parte di essi, la cui attività è prevalentemente legata alla ristorazione, sottostanno al CCNL dell'industria alberghiera e della ristorazione.

### Presentazione dei conti

La contabilità finanziaria di SOS Ticino è tenuta secondo le norme Swiss GAAP FER. In base alla direttiva RPC 21 per la valutazione dei costi delle organizzazioni di utilità pubblica, le spese vengono suddivise in costi di gestione (quelli generati dall'attività dei progetti) e in costi amministrativi (ossia quelli che non concorrono direttamente alla realizzazione dei progetti). La presentazione dei nostri conti ottempera a queste direttive garantendo in tal modo la massima trasparenza possibile. In base alla raccomandazione RPC 30 sono stati allestiti i conti consolidati.

Al presidente del Comitato, come ai membri dello stesso, per i contatti intrattenuti con le autorità, per la preparazione e la conduzione delle riunioni, nonché per la funzione di sorveglianza della gestione, non è stato versato alcun contributo o compenso nel rispetto delle direttive Zewo.

### Conto annuale (versione completa)

Il conto annuale è disponibile anche sulla homepage e può essere scaricato dal sito [www.sos-ti.ch](http://www.sos-ti.ch), oppure ordinato presso l'amministrazione di SOS Ticino.

## Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016

### Attivi

Attivo circolante		2016	%	2015	%
1.1.1	Liquidità	1'316'459.-	62%	1'252'989.-	61%
1.1.2	Crediti da forniture e prestazioni	111'899.-	5%	254'274.-	12%
1.1.3	Altri crediti	9'018.-	0%	6'486.-	0%
1.1.4	Ratei e risconti attivi	575'047.-	27%	433'610.-	21%
1.1.5	Scorta merci	17'071.-	1%	15'797.-	1%
<b>Totale</b>		<b>chf 2'029'494.-</b>	<b>96%</b>	<b>chf 1'963'157.-</b>	<b>95%</b>

Attivo fisso		2016	%	2015	%
1.2.1	Investimenti finanziari	20'271.-	1%	20'258.-	1%
1.2.2	Investimenti mobiliari	67'295.-	3%	74'759.-	4%
<b>totale</b>		<b>chf 87'566.-</b>	<b>4%</b>	<b>95'017.-</b>	<b>5%</b>

<b>Totale attivi</b>		<b>chf 2'117'061.-</b>	<b>100%</b>	<b>chf 2'058'174.-</b>	<b>100%</b>
----------------------	--	------------------------	-------------	------------------------	-------------

### Passivi

Capitale estraneo a breve termine		2016	%	2015	%
2.1.1	Debiti a breve termine per prestazioni	43'799.-	2%	163'919.-	8%
2.1.2	Debiti finanziari a breve termine	128'843.-	6%	89'279.-	4%
2.1.3	Ratei e risconti passivi	278'606.-	13%	226'367.-	11%
<b>Totale</b>		<b>chf 451'247.-</b>	<b>21%</b>	<b>chf 479'566.-</b>	<b>23%</b>

Capitale estraneo a lungo termine		2015	%	2013	%
2.2.1	Accantonamenti	438'416.-	21%	473'262.-	23%
2.2.2	Altri debiti a lungo termine	5'000.-	0%	5'000.-	0%
	Fondi di riserva a lungo termine	41'627.-	2%	0.-	0%
<b>Totale</b>		<b>chf 485'043.-</b>	<b>23%</b>	<b>chf 478'262.-</b>	<b>23%</b>

<b>Totale Capitale estraneo</b>		<b>chf 936'291.-</b>	<b>44%</b>	<b>chf 957'827.-</b>	<b>47%</b>
---------------------------------	--	----------------------	------------	----------------------	------------

Capitale proprio		2016	%	2015	%
2.3.1	Capitale versato	168'587.-	8%	168'587.-	8%
2.3.2	Capitale libero	361'387.-	17%	393'861.-	19%
	+/- Utile o perdita di esercizio	80'424.-	4%	-32'474.-	-2%
2.3.3	Fondo per il personale (piano sociale-art. 9 CCL)	400'000.-	19%	400'000.-	19%
2.3.4	Fondo per sviluppo e nuovi progetti	120'372.-	6%	120'372.-	6%
2.3.5	Fondo per assistenza a persone bisognose	30'000.-	1%	30'000.-	1%
2.3.6	Fondo per formazione professionale	20'000.-	1%	20'000.-	1%
<b>Totale</b>		<b>chf 1'180'770.-</b>	<b>56%</b>	<b>chf 1'100'346.-</b>	<b>53%</b>

<b>Totale Passivi</b>		<b>chf 2'117'061.-</b>	<b>100%</b>	<b>chf 2'058'174.-</b>	<b>100%</b>
-----------------------	--	------------------------	-------------	------------------------	-------------

## Conto economico consolidato

Ricavi raccolta fondi e prestazione dei soci		2016	%	2015	%
3.1.1	Donazioni	72'542.-	1,0%	113'741.-	1,9%
3.1.2	Quote sociali	8'650.-	0,1%	8'690.-	0,1%
<b>Totale</b>		<b>chf 81'192.-</b>	<b>1,2%</b>	<b>chf 122'431.-</b>	<b>2,0%</b>

Contributi ordinari e per mandati di prestazione		2016	%	2015	%
3.2.1	Contributi federali	124'388.-	1,8%	117'853.-	2,0%
3.2.2	Contributi cantonali	4'814'659.-	69,0%	4'371'743.-	72,4%
3.2.3	Contributi comunali	105'580.-	1,5%	133'278.-	2,2%
3.2.4	Contributi assicurazioni, istituzioni e fondazioni	304'841.-	4,4%	224'648.-	3,7%
<b>Totale</b>		<b>chf 5'349'467.-</b>	<b>76,6%</b>	<b>chf 4'847'522.-</b>	<b>80,3%</b>

Ricavi da vendite e prestazioni		2016	%	2015	%
3.3.1	Ricavi da forniture di merce e servizi	105'042.-	1,5%	95'442.-	1,6%
3.3.2	Ricavi da prestazioni	1'521'197.-	21,8%	1'022'628.-	16,9%
<b>Totale</b>		<b>chf 1'626'239.-</b>	<b>23,3%</b>	<b>chf 1'118'069.-</b>	<b>18,5%</b>

Diminuzione dei ricavi		2016	%	2015	%
3.4.1	Perdite sui crediti e IVA forfettaria	-74'840.-	-1,1%	-53'257.-	-0,9%
<b>Totale</b>		<b>-74'840.-</b>	<b>-1,1%</b>	<b>-53'257.-</b>	<b>-0,9%</b>
<b>Totale ricavi</b>		<b>chf 6'982'059.-</b>	<b>100%</b>	<b>chf 6'034'765.-</b>	<b>100%</b>

Costi di gestione		2016	%	2015	%
4.1.1	Costi per materiale merci e prestazioni di terzi	380'116.-	5,4%	254'672.-	4,2%
4.1.2	Costi del personale	4'848'243.-	68,6%	4'438'104.-	73,9%
4.1.3	Spese di viaggio e rappresentanza	97'142.-	1,4%	63'589.-	1,1%
4.1.4	Costi per l'uso di immobili	531'748.-	7,5%	487'405.-	8,1%
4.1.5	Costi dei partecipanti	205'013.-	2,9%	184'598.-	3,1%
4.1.6	Spese d'esercizio	302'873.-	4,3%	347'383.-	5,8%
4.1.7	Costi manutenzione	62'761.-	0,9%	37'217.-	0,6%
4.1.8	Altri costi d'esercizio	9'916.-	0,1%	0.-	0%
4.1.9	Comunicazione e pubblicità	15'730.-	0,2%	22'095.-	0,4%
4.1.10	Ammortamenti	27'151.-	0,4%	17'609.-	0,3%
<b>Totale</b>		<b>chf 6'480'692.-</b>	<b>91,8%</b>	<b>chf 5'852'670.-</b>	<b>97,5%</b>

Costi amministrativi		2016	%	2015	%
4.2.1	Costi del personale	367'784.-	5,2%	183'294.-	3,1%
4.2.2	Spese di viaggio e rappresentanza	990.-	0,0%	912.-	0,0%
4.2.3	Costi per l'uso di immobili	19'235.-	0,3%	19'167.-	0,3%
4.2.4	Spese d'esercizio	32'570.-	0,5%	19'737.-	0,3%
4.2.5	Spese di manutenzione	6'857.-	0,1%	5'639.-	0,1%
4.2.6	Comunicazione e pubblicità	1'573.-	0,0%	1'258.-	0,0%
4.2.7	Conferenza dei direttori regionali e Commissione del personale	11'871.-	0,2%	11'815.-	0,2%
4.2.8	Ammortamenti	800.-	0,0%	699.-	0,0%
<b>Totale</b>		<b>chf 441'679.-</b>	<b>6,3%</b>	<b>chf 242'520.-</b>	<b>4,0%</b>

	2016	%	2015	%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>chf 59'687.-</b>	<b>0,8%</b>	<b>chf -60'425.-</b>	<b>-1,0%</b>
5.1.1 Risultato da investimenti finanziari	30.-	0,0%	109.-	0,0%
6.1.1 Risultato straordinario ed estraneo all'esercizio (inclusi aperiodici)	20'707.-	0,3%	27'842.-	0,5%
<b>Risultato prima delle attribuzioni</b>	<b>chf 80'424.-</b>	<b>1,1%</b>	<b>chf -32'474.-</b>	<b>-0,5%</b>
Capitale proprio	-80'424.-	-1,1%	32'474.-	0,5%
<b>Risultato dopo le attribuzioni</b>	<b>chf 0.-</b>	<b>0%</b>	<b>chf 0.-</b>	<b>0%</b>

## Conto dei flussi di tesoreria consolidato

	2016	2015
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>chf 80'424.-</b>	<b>chf -32'474.-</b>
Accantonamento risultato mandato di prestazione In-Lav	11'123.-	0.-
Scioglimento accantonamento mandato di prestazione In-Lav	-45'969.-	-15'911.-
Accantonamento a b.t. per progetti PIC 2017	30'075.-	0.-
Ammortamenti su investimenti mobiliari	27'952.-	18'308.-
Ammortamenti straordinari UMA su investimenti mobiliari	4'748.-	0.-
Variazione crediti da forniture e prestazioni	142'376.-	-146'978.-
Variazione altri crediti	-2'532.-	-4'634.-
Variazione scorta merce	-1'274.-	-15'797.-
Variazione ratei e risconti attivi	-141'437.-	78'540.-
Variazione debiti a breve termine per prestazioni	-120'120.-	89'469.-
Variazione debiti finanziari a breve termine	39'564.-	20'460.-
Variazione ratei e risconti passivi	22'164.-	17'386.-
<b>Flusso di tesoreria dell'esercizio dell'attività</b>	<b>chf 47'092.-</b>	<b>chf 8'369.-</b>
Variazione da investimenti finanziari	-13.-	-5'010.-
Versamento capitale sociale iniziale	0.-	0.-
Creazione fondo apprendistato sociale	21'627.-	0.-
Creazione fondo manutenzione e rinnovamento ristorante	20'000.-	0.-
Ottenimento prestiti a lungo termine	0.-	5'000.-
Variazione da investimenti mobiliari	-25'236.-	-88'478.-
<b>Flusso di tesoreria da attività d'investimenti</b>	<b>chf 16'378.-</b>	<b>chf -88'488.-</b>
<b>Variazione della liquidità</b>	<b>chf 63'470.-</b>	<b>chf -80'120.-</b>
Liquidità iniziale	1'252'989.-	1'333'108.-
Liquidità finale	1'316'459.-	1'252'989.-
<b>Variazione</b>	<b>chf 63'470.-</b>	<b>chf -80'120.-</b>

## Variazione del capitale consolidato

	Situazione iniziale	Attribuzione risultato d'esercizio	Assestamento interno	Situazione finale
Capitale versato	168'587.-			168'587.-
Capitale libero	361'387.-	80'424.-		441'811.-
Fondo del personale (piano sociale-art. 9 CCL)	400'000.-			400'000.-
Fondo per sviluppo e nuovi progetti	120'372.-			120'372.-
Fondo per assistenza a persone bisognose	30'000.-			30'000.-
Fondo per la formazione professionale	20'000.-			20'000.-
<b>Capitale proprio in chf</b>	<b>1'100'346.-</b>	<b>80'424.-</b>	<b>0.-</b>	<b>1'180'770.-</b>

## Complemento d'informazione sulla variazione del capitale

	Situazione iniziale	Incrementi	Decrementi	Situazione finale
<b>Variazione degli accantonamenti</b>				
Sviluppo nuovi progetti	150'900.-	268'650.-		419'550.-
Mandato di prestazione RA	0.-			0.-
Mandato di prestazione Rifugiati	0.-			0.-
Mandato di prestazione In-Lav	53'712.-	11'123.-	-45'969.-	18'867.-
<b>Accantonamenti in chf</b>	<b>204'612.-</b>	<b>279'773.-</b>	<b>-45'969.-</b>	<b>438'416.-</b>

L'importo di 268'650.- è stato spostato da un conto finanziario a breve termine a lungo termine.

### Variazione fondi e altri debiti a lungo termine

Fondo apprendistato sociale	0.-	21'627.-		21'627.-
Fondo manutenzione e rinnovamento ristorante	0.-	20'000.-		20'000.-
Debiti a lungo termine verso terzi (per deposito garanzia AMB)	5'000.-			5'000.-
<b>Accantonamenti in chf</b>	<b>5'000.-</b>	<b>41'627.-</b>	<b>0.-</b>	<b>46'627.-</b>

## Investimenti mobiliari consolidati

Valore di acquisto	01.01.2016	afflussi	deflussi	straordinari	31.12.2016
Mobilio e arredo	660'964.-	458.-			661'422.-
macchine uff., imp. EED	160'220.-	24'778.-			184'998.-
Attrezzature	16'856.-				16'856.-
Veicoli	143'212.-				143'212.-
<b>Tot. valore d'acquisto</b>	<b>981'252.-</b>	<b>25'236.-</b>	<b>0.-</b>	<b>0.-</b>	<b>1'006'488.-</b>

### Ammortamenti cumulati

Mobilio e arredo	-589'817.-		-17'041.-	-4'748.-	-611'606.-
macchine uff., imp. EED	-156'610.-		-10'911.-		-167'521.-
Attrezzature	-16'855.-				-16'855.-
Veicoli	-143'211.-				-143'211.-
<b>Tot. ammortamenti cumulati</b>	<b>-906'493.-</b>	<b>0.-</b>	<b>-27'952.-</b>	<b>-4'748.-</b>	<b>-939'193.-</b>

<b>Investimenti (valore netto)</b>	<b>74'759.-</b>	<b>25'236.-</b>	<b>-27'952.-</b>	<b>-4'748.-</b>	<b>67'295.-</b>
------------------------------------	-----------------	-----------------	------------------	-----------------	-----------------

## Rapporto dell'ufficio di revisione



Rapporto dell'ufficio di  
revisione all'Assemblea  
dei Delegati della  
**SOS TICINO**

6900 LUGANO

Corteglia, 28 aprile 2017

In qualità di Ufficio di revisione, abbiamo verificato la contabilità e il conto annuale della SOS Ticino per l'anno giunto a chiusura il 31 dicembre 2016.

Il Comitato è responsabile per il conto annuale, mentre il nostro compito consiste nella sua verifica e valutazione. Dichiariamo di disporre dei requisiti di legge per quanto concerne l'abilitazione e l'indipendenza.

La nostra verifica è stata effettuata conformemente allo Standard Svizzero sulla revisione limitata, il quale richiede che la stessa deve essere pianificata ed effettuata in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate. Una revisione limitata consiste essenzialmente nell'effettuare interrogazioni e procedure analitiche, come pure, a seconda delle circostanze, adeguate verifiche di dettaglio della documentazione disponibile presso l'azienda sottoposta a revisione. Per contro, la verifica dei processi aziendali e del sistema di controllo interno, come pure interrogazioni e altre procedure miranti all'identificazione di atti illeciti o altre violazioni legali, sono escluse da questa revisione.

Siamo dell'avviso che la nostra verifica offre una base sufficiente per la formulazione del giudizio. In base alla nostra valutazione, la contabilità e il conto annuale risultano conformi alle disposizioni di legge svizzere e agli statuti.

Raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

Il conto annuale è stato redatto in base alle "Raccomandazioni" professionali per l'allestimento dei conti annuali (Swiss GAAP FER).

Attestiamo inoltre che le prescrizioni in materia dell'Ufficio centrale delle opere di beneficenza (ZEWO) sono rispettate.

UNIREVISION SA

A. Shozzi

G. Gozzoli

Allegati:  
Conto annuale 2016

Via Pree 10 - 6873 Corteglia (CH) - Tel. 091 921 16 06 - No. IVA: CHE-100.099.335 IVA - info@unirevision.ch

Member of the Swiss Institute of Certified Accountants  
and Tax Consultants **TREUHAND KAMMER**

## Rapporto consolidato dell'ufficio di revisione



UNIREVISION SA

Al  
Comitato della  
SOS TICINO

6900 LUGANO

### Rapporto del revisore al Comitato sul conto annuale consolidato 2016 della SOS Ticino.

Conformemente al mandato conferitoci, abbiamo verificato l'annesso conto annuale consolidato della SOS Ticino, costituito da bilancio, conto d'esercizio, conto dei flussi di cassa, tabella di variazione del capitale e allegato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. In conformità alle raccomandazioni professionali Swiss GAAP FER 21, il contenuto del rapporto di gestione non è soggetto alla revisione ordinaria del revisore indipendente.

#### Responsabilità del Comitato

Il Comitato è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle Swiss GAAP FER 21. Questa responsabilità comprende la stesura, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale consolidato che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Comitato è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale consolidato e dell'esecuzione di stime adeguate.

#### Responsabilità del revisore

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale consolidato in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente agli standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale consolidato sia privo di indicazioni errate significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale consolidato. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale consolidato contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi, il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale consolidato, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'attività e l'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale, dell'attendibilità delle stime eseguite e un apprezzamento della presentazione del conto annuale consolidato nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata per il nostro presente giudizio di revisione.

Via Pree 10 – 6873 Corteglia (CH) – Tel. 091 921 16 06 – No. IVA: CHE-100.099.335 IVA – info@unirevision.ch

Member of the Swiss Institute of Certified Accountants and Tax Consultants **TREUHAND & KAMMER**

#### Giudizio di revisione

A nostro giudizio il conto annuale consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 presenta un quadro fedele alla situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità alle Swiss GAAP FER 21.


Rapporto in base ad altre disposizioni supplementari

Inoltre, confermiamo che le disposizioni della fondazione ZEWO, soggette a verifica da parte nostra, vengono rispettate.

Corteglia, 28 aprile 2017

UNIREVISION SA

A. Snozzi G. Gozzoli



**Allegato**  
Conto annuale consolidato

## Contatti

### Direttrice e responsabile settore migrazione

Via Zurigo 17  
6900 Lugano  
Telefono  
+41 (0)91 923 18 71  
Fax  
+41 (0)91 921 07 39  
E-mail  
sos.ticino@sos-ti.ch  
Web  
www.sos-ti.ch

### Responsabile finanze e amministrazione

Via Zurigo 17  
6900 Lugano  
Telefono  
+41 (0)91 923 17 86  
Fax  
+41 (0)91 921 07 39

### Responsabile settore disoccupazione

Via Cantonale 21  
Stabile Galli Nord  
c.p. 556  
6802 Rivera-Monteceneri  
Telefono  
+41 (0)91 223 50 20  
Fax  
+41 (0)91 223 50 28

### Amministrazione

Via Zurigo 17  
6900 Lugano  
Tel. +41 (0)91 923 14 89  
e +41 (0)91 923 17 87

### Servizio richiedenti l'asilo

Piazza Nosetto 4a  
6500 Bellinzona  
Telefono  
+41 (0)91 825 23 10  
Fax  
+41 (0)91 825 74 66

Via Dunant 2  
6830 Chiasso  
Telefono  
+41 (0)91 683 08 91  
Fax  
+41 (0)91 683 08 92

Via Ciseri 6  
6600 Locarno  
Telefono  
+41 (0)91 752 11 81  
Fax  
+41 (0)91 752 34 15

Via Zurigo 17  
6900 Lugano  
Telefono  
+41 (0)91 923 17 76  
Fax  
+41 (0)91 923 19 24

### Servizio rifugiati

Via Zurigo 17  
6900 Lugano  
Telefono  
+41 (0)91 921 07 74  
Uff. Bellinzona  
+41 (0)91 825 23 79  
Uff. Chiasso  
+41 (0)91 290 05 08  
Uff. Locarno  
+41 (0)91 752 11 81

(Indirizzi e fax: vedi Servizio  
Richiedenti l'asilo)

### Piani occupazionali per richiedenti l'asilo

Via Zurigo 17  
6900 Lugano  
Telefono  
+41 (0)91 923 19 26  
Fax  
+41 (0)91 923 19 24

### Consulterio giuridico

Via Zurigo 17  
6900 Lugano  
Telefono  
+41 (0)91 923 18 67  
Fax  
+41 (0)91 923 19 24

### Antenna profughi

Via Dunant 2  
6830 Chiasso  
Telefono  
+41 (0)91 683 08 93  
Fax  
+41 (0)91 683 08 92

### Coordinazione ROA

Via Merlinia 3a  
6962 Viganello  
Telefono  
+41 (0)91 973 70 64  
Fax  
+41 (0)91 973 70 68

### Servizio appartamenti

Via Cantonale 37  
Stabile Galli Sud  
6802 Rivera-Monteceneri  
Telefono  
+41 (0)79 211 45 84

### Agenzia Derman Interpretariato e mediazione interculturale

Via Merlinia 3a  
6962 Viganello  
Telefono  
+41 (0)91 973 70 66  
Fax  
+41 (0)91 973 70 68  
E-mail:  
segreteria-derman@sos-ti.ch

### Formazione Derman per interpreti e mediatori interculturali

Piazza Nosetto 4a  
6500 Bellinzona  
Telefono  
+41 (0)91 290 05 06  
+41 (0)79 250 12 21  
Fax  
+41 (0)91 825 74 66  
E-mail:  
gmattei@sos-ti.ch

### Corsi di italiano per Richiedenti l'asilo

Via Zurigo 17  
6900 Lugano  
Telefono  
+41 (0)91 923 17 76  
Fax  
+41 (0)91 923 19 24

### Servizio In-Lav Integrazione- Lavoro

Via Merlinia 3b  
6962 Viganello  
Telefono  
+41 (0)91 973 70 61  
Fax  
+41 (0)91 973 70 68  
Uff. Bellinzona  
+41 (0)91 290 05 05  
Uff. Locarno  
+41 (0)91 230 05 05  
Uff. Chiasso  
+41 (0)91 290 05 09  
(Indirizzi e fax: vedi Servizio  
Richiedenti l'asilo)

### Antenna MayDay

Via Merlinia 3a  
6962 Viganello  
Telefono  
+41 (0)91 973 70 67  
Fax  
+41 (0)91 973 70 68  
E-mail:  
may.day@sunrise.ch

### Atelier Ri-Cicletta

Via Cantonale 21  
Stabile Galli Nord  
c.p. 556  
6802 Rivera-Monteceneri  
Telefono responsabile  
+41 (0)91 921 01 02  
Telefono job coach  
+41 (0)91 223 50 21  
Fax  
+41 (0)91 921 04 91

### Atelier Ri-Creativo

Via Cantonale 21  
Stabile Galli Nord  
c.p. 556  
6802 Rivera-Monteceneri  
Telefono responsabile  
+41 (0)91/923 18 64  
Telefono job coach  
+41 (0)91 223 50 22  
Fax  
+41 (0)91 223 50 28

### Atelier Ri-Taglio

Viale Portone 23  
6500 Bellinzona  
Telefono responsabile  
+41 (0)91 825 04 72  
Telefono job coach  
+41 (0)91 825 07 24

### Atelier Ri-Sostegno

Via Cantonale 37  
Stabile Galli Sud  
c.p. 556  
6802 Rivera-Monteceneri  
Telefono responsabile  
+41 (0)91 930 62 55  
Telefono job coach  
+41 (0)91 930 62 56  
Fax  
+41 (0)91 930 62 57

### Stages in azienda

Via Cantonale 21/37  
Stabile Galli Nord/Sud  
6802 Rivera-Monteceneri  
e  
Viale Portone 23  
6500 Bellinzona  
Telefono  
+41 (0)79 937 48 96  
+41 (0)76 577 14 51

### Ri-Partire

### Sportello di ascolto e informazione sociale

Via Mazzini 20  
Villa Florida  
6900 Lugano  
Telefono  
+41 (0)91 993 21 28  
+41 (0)76 679 18 88  
Fax  
+41 (0)91 993 21 29  
e  
Viale Portone 23  
6500 Bellinzona  
Telefono  
+41 (0)76 344 14 51

### Contatti web generali

www.sos-ti.ch  
sos.ticino@sos-ti.ch  
collaboratrici  
e collaboratori:  
inizialenomecognome@sos-ti.ch  
(es. Rosa Neri: rneri@sos-ti.ch)



